**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

DECRETO 3 giugno 2020

**Modalita' tecniche per il coinvolgimento del Sistema tessera**

**sanitaria ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione**

**nell'ambito delle misure di sanita' pubblica legate all'emergenza**

**COVID-19. (20A03083)**

*(GU n.144 del 8-6-2020)*

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

del Ministero dell'economia e delle finanze

di concerto con

IL SEGRETARIO GENERALE

del Ministero della salute

Visto l'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269,

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326,

e successive modificazioni ed integrazioni (Sistema tessera

sanitaria);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo

2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2008,

attuativo del citato art. 50, comma 5-bis, concernente le modalita'

tecniche per il collegamento telematico in rete dei medici del

Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, concernente

il Sistema di allerta Covid-19, il quale, tra l'altro, prevede:

al comma 1, che al solo fine di allertare le persone che siano

entrate in contatto stretto con soggetti risultati positivi e

tutelarne la salute attraverso le previste misure di prevenzione

nell'ambito delle misure di sanita' pubblica legate all'emergenza

COVID-19, e' istituita una piattaforma unica nazionale per la

gestione del sistema di allerta dei soggetti che, a tal fine, hanno

installato, su base volontaria, un'apposita applicazione sui

dispositivi di telefonia mobile. Il Ministero della salute, in

qualita' di titolare del trattamento, si coordina, anche per il

tramite del Sistema tessera sanitaria, con le strutture pubbliche e

private accreditate che operano nell'ambito del Servizio sanitario

nazionale, nel rispetto delle relative competenze istituzionali in

materia sanitaria connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19,

per gli ulteriori adempimenti necessari alla gestione del sistema di

allerta e per l'adozione di correlate misure di sanita' pubblica e di

cura;

al comma 2, che il Ministero della salute, all'esito di una

valutazione di impatto, costantemente aggiornata, effettuata ai sensi

dell'art. 35 del regolamento (UE) 2016/679, adotta misure tecniche e

organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato ai

rischi elevati per i diritti e le liberta' degli interessati, sentito

il Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art.

36, paragrafo 5, del medesimo regolamento (UE) 2016/679 e dell'art.

2-quinquiesdecies del Codice in materia di protezione dei dati

personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

al comma 6, che l'utilizzo dell'applicazione e della piattaforma,

nonche' ogni trattamento di dati personali effettuato ai sensi al

presente articolo sono interrotti alla data di cessazione dello stato

di emergenza disposto con delibera del Consiglio dei ministri del 31

gennaio 2020, e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, ed entro la

medesima data tutti i dati personali trattati devono essere

cancellati o resi definitivamente anonimi.

Considerato che il Ministero della salute, in qualita' di titolare

del trattamento ai sensi del predetto art. 6, comma 1 del

decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, designa il Ministero

dell'economia e delle finanze quale responsabile esterno del

trattamento dei dati di cui al presente decreto;

Visto il documento di valutazione di impatto di cui al citato art.

6, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, il quale, tra

l'altro, prevede:

i dati che l'operatore sanitario comunica tramite il Sistema

tessera sanitaria alla piattaforma di cui al citato art. 6, comma 1

del medesimo decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28;

la valutazione di impatto dei trattamenti effettuati nell'ambito

del Sistema tessera sanitaria di cui al presente decreto;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive

modificazioni, concernente il Codice dell'amministrazione digitale;

Visto il regolamento n. 2016/679/UE del Parlamento europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

(Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive

modificazioni, concernente il Codice in materia di protezione dei

dati personali, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto

2018 n. 101, concernente «Disposizioni per l'adeguamento della

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679

del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei

dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che

abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione

dei dati)»;

Acquisito il parere favorevole del Garante per la protezione dei

dati personali n. 94 del 1° giugno 2020 espresso ai sensi dell'art.

36, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679;

Decreta:

Art. 1

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «Sistema TS», il sistema informativo di cui e' titolare il

Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione di quanto

disposto dall'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269,

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

b) «Sistema di allerta Covid-19», il Sistema previsto dall'art. 6

del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 costituito dalla applicazione

mobile (App) e dalla componente di backend, la cui titolarita' e' del

Ministero della salute;

c) «Codice OTP», il codice One time password di durata temporale

limitata e in nessun modo riconducibile all'interessato;

d) «SAR», il Sistema di accoglienza regionale attraverso il quale

gli operatori sanitari trasmettono i dati verso il Sistema TS;

e) «SSN», Sistema sanitario nazionale;

f) «operatore sanitario», l'operatore del Dipartimento di

prevenzione della ASL autorizzato ad accedere al Sistema TS per la

trasmissione al Sistema di allerta Covid-19 dei dati di cui al

presente decreto;

g) «TEK», il Temporary exposure key, una chiave crittografica

casuale generata da un telefono cellulare o altro dispositivo

«mobile» dotato dell'App.

Art. 2

Trasmissione dei dati dagli operatori sanitari per il tramite del

Sistema TS

1. Il Sistema TS rende disponibili all'operatore sanitario, anche

tramite SAR, le funzionalita' per la trasmissione dei dati per il

Sistema di allerta Covid-19, secondo le modalita' di cui al presente

articolo.

2. In caso di esito positivo di un tampone, l'operatore sanitario

contatta il paziente per effettuare l'indagine epidemiologica, che

prevede anche la verifica dell'installazione dell'App del Sistema di

allerta Covid-19. Se il paziente ha installato l'App, gli sara'

richiesto di aprirla e di utilizzare la funzione di generazione del

codice OTP. Il paziente comunica i 10 caratteri del codice OTP

all'operatore sanitario e attende l'autorizzazione a procedere con

l'upload delle proprie TEK.

3. L'operatore sanitario, secondo le modalita' descritte

nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente

decreto, accede al Sistema TS, anche tramite SAR, con le credenziali

in suo possesso e, in virtu' del particolare profilo attribuito,

inserisce i dati forniti dal paziente concernenti:

a) il codice OTP comunicato dal paziente;

b) la data di inizio dei sintomi.

4. Il Sistema TS invia i dati di cui al precedente comma 3 al

server di backend del Sistema di allerta Covid-19.

5. Gli errori di dettatura sono mitigati dalla presenza del check

digit come ultimo carattere del codice OTP. Inoltre tale codice e'

generato su un alfabeto di 25 caratteri che esclude le ambiguita' (il

numero 0 e la lettera O ad esempio), ed in ogni caso e' sempre

possibile procedere alla generazione di un nuovo codice.

6. Il Sistema TS rende disponibile il proprio portale

www.sistemats.it per eventuali segnalazioni inerenti le sole

funzionalita' del Sistema TS cui ai comma 3 e 4 del presente

articolo.

7. Il Ministero della salute, in qualita' di titolare del

trattamento ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto-legge 30 aprile

2020, n. 28, designa il Ministero dell'economia e delle finanze quale

responsabile esterno del trattamento dei dati di cui al presente

decreto.

8. La valutazione di impatto dei trattamenti effettuati nell'ambito

del Sistema tessera sanitaria di cui al presente decreto e' riportata

nel documento di valutazione di impatto di cui all'art. 6, comma 2

del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28.

9. Le specifiche tecniche di cui al presente decreto saranno rese

disponibili sul portale www.sistemats.it

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica italiana.

Roma, 3 giugno 2020

Il Ragioniere generale

dello Stato

Mazzotta

Il Segretario generale

Ruocco

Allegato A

Modalita' di trasmissione dei dati dagli operatori sanitari

per il tramite del Sistema TS

Indice

1. Introduzione

2. Servizio di invio del codice OTP

2.1 Descrizione del servizio

2.2 Modalita' di fruizione

2.3 Accesso al servizio

2.4 Tracciato del servizio

2.5 Registrazione degli accessi applicativi e tempi di

conservazione

3. Misure di sicurezza

3.1 Infrastruttura fisica

3.2 Registrazione degli utenti ed assegnazione degli strumenti di

sicurezza

3.3 Canali di comunicazione

3.4 Sistema di monitoraggio del servizio

3.5 Protezione da attacchi informatici

3.6 Sistemi e servizi di backup e disaster recovery

3.7 Sistema di log analysis applicativo

3.8 Accesso ai sistemi

1. Introduzione

Il presente allegato descrive le modalita' tecniche di

trasmissione da parte degli operatori sanitari dei dati alla

componente di backend del Sistema di allerta Covid-19, ai sensi

dell'art. 2 comma 3 del presente decreto.

2. Servizio di invio del codice OTP

2.1 Descrizione del servizio

In riferimento all'art. 2 comma 2 del presente decreto, il

servizio di invio dei dati al backend del Sistema di allerta Covid-19

attraverso il servizio descritto nel presente allegato.

2.2 Modalita' di fruizione

Il servizio di invio dei dati e' reso disponibile in modalita'

applicazione web oppure in modalita' cooperativa tramite web

services.

2.3 Accesso al servizio

Le possibilita' di accesso al servizio da parte dell'operatore

sanitario sono riassunte nella seguente tabella, che esplicita gli

utenti che possono accedere al sistema TS attraverso sistemi software

con interfacce web o web services, oppure per il tramite di sistemi

regionali (SAR).

=====================================================================

|ID | Utente | Modalita' | Autenticazione | Note |

+===+============+===============+================+=================+

| | | | |L'operatore |

| | | | |sanitario si |

| | | | |connette al |

| | | | |sistema regionale|

| | | | |che a sua volta |

| | | | |invoca il |

| | | | |servizio tramite |

| | | | |client |

| | | | |applicativo. |

| | | | |Certificato di |

| | | | |autenticazione |

| | | | |rilasciato dal |

| | | | |Sistema TS. Il |

| | | | |codice fiscale |

| | | | |dell'operatore |

| | | | |viene trasmesso |

| | | | |come campo |

| | | | |applicativo nel |

| | | | |tracciato. Il |

| | | | |sistema regionale|

| | | | |deve garantire i |

| | | | |requisiti minimi |

| | | | |di sicurezza |

| | | | |adottati dal |

| | | | |Sistema TS in |

| | | | |termini di |

| | | | |autenticazione |

| | | | |forte, nel |

| | | | |tracciato viene |

| | | | |dichiarata la |

| |Operatore | | |tipologia di |

| |sanitario | |Autenticazione a|autenticazione: 2|

| |che accede |Web service |2 fattori, CNS, |fattori, CNS, |

| 1 |tramite SAR |tramite SAR |CIE, SPID |CIE, SPID. |

+---+------------+---------------+----------------+-----------------+

| | | | |L'operatore |

| | | |TS-CNS oppure |sanitario invoca |

| | | |CNS oppure basic|il servizio |

| | | |authentication |tramite software |

| | | |(ID utente e |gestionale. |

| | |Web service |password) con |Credenziali di |

| | |tramite |pincode come |autenticazione |

| |Operatore |software |fattore di |rilasciate dal |

| 2 |sanitario  |gestionale |autenticazione |Sistema TS. |

+---+------------+---------------+----------------+-----------------+

| | | | |L'operatore |

| | | |TS-CNS oppure |sanitario invoca |

| | | |CNS oppure basic|il servizio |

| | | |authentication |tramite |

| | | |(ID utente e |interfaccia web. |

| | | |password) con |Credenziali di |

| | | |pincode come |autenticazione |

| |Operatore |Applicazione |fattore di |rilasciate dal |

| 3 |sanitario |web |autenticazione |Sistema TS. |

+---+------------+---------------+----------------+-----------------+

Tabella 1 - Modalita' di accesso

La modalita' 1 si rivolge alle regioni e alle Province autonome

di Trento e Bolzano, che sono gli intermediari SAR che colloquiano

con il Sistema TS e che permettono l'accesso all'operatore sanitario.

L'operatore sanitario (utente finale) si autentica con il sistema

regionale con credenziali e modalita' stabilite dalla regione; a sua

volta la regione si autentica e coopera con il Sistema TS attraverso

il servizio descritto nel presente allegato.

La modalita' 2 si rivolge al singolo operatore sanitario che

tramite un software gestionale sviluppato ad hoc si connette al

servizio utilizzando la propria TSCNS oppure le proprie credenziali

rilasciate dal Sistema TS.

La modalita' 3 si rivolge al singolo utente che accede ad una

applicazione web resa disponibile sul portale del Sistema TS

utilizzando la propria TS-CNS oppure le proprie credenziali

rilasciate dal Sistema TS.

Gli operatori sanitari del Sistema TS sono quasi tutti dotati di

pincode, la percentuale che non ne e' dotata e' di circa l'8%.

Al fine di rinforzare le misure di sicurezza adottate dal Sistema

TS, di seguito si riporta una sintesi degli interventi che saranno

attuati e delle relative tempistiche:

in aggiunta alle normali credenziali (ID utente e password),

assegnazione del pincode come ulteriore fattore di autenticazione a

tutti gli utenti che ancora non ne sono dotati (entro sessanta giorni

dalla data di adozione del decreto);

implementazione dell'autenticazione a 2 fattori con OTP

temporaneo (entro novanta giorni dalla data di adozione del decreto);

introduzione delle asserzioni SAML per i sistemi regionali

necessarie per l'autenticazione per l'accesso al Sistema TS (entro

novanta giorni dalla data di adozione del decreto).

2.4 Tracciato del servizio

Di seguito si descrivono i messaggi di richiesta e di risposta

del servizio, validi sia per la modalita' web che per la modalita'

web service.

Messaggio di richiesta

===================================================================

| Campo | Descrizione | Obbligatorio |

+===============+=======================+=========================+

| |Codice One Time | |

|Codice OTP |Password | SI |

+---------------+-----------------------+-------------------------+

|Data inizio |Data di inizio dei | |

|sintomi |sintomi | SI |

+---------------+-----------------------+-------------------------+

Messaggio di risposta

=====================================================================

| Campo | Descrizione | Fonte |

+================+==========================================+=======+

|Identificativo |Identificativo alfanumerico della |Sistema|

|transazione |transazione, generato dal sistema | TS |

+----------------+------------------------------------------+-------+

| |Data-ora-minuti-secondi-millisecondi in |Sistema|

|Data-ora |cui si e' conclusa la transazione | TS |

+----------------+------------------------------------------+-------+

| | |Backend|

| | | App |

|Esito |Esito della transazione |Immuni |

+----------------+------------------------------------------+-------+

2.5 Registrazione degli accessi applicativi e tempi di conservazione

Il servizio non costituisce ne' alimenta alcuna banca dati

contenuta nel Sistema TS, in quanto la sua finalita' e' la

trasmissione dei dati al backend dall'App.

Il sistema registra unicamente gli accessi all'applicazione e

l'esito dell'operazione, e inserisce i dati dell'accesso in un

archivio dedicato. In nessun caso sono tracciati i dati applicativi

(OTP, data inizio sintomi), ne' su banca dati ne' su file di log, ne'

su altro mezzo.

Per ciascuna transazione effettuata saranno registrati i seguenti

dati relativi all'accesso e all'esito dell'operazione.

Nel caso di utente che accede tramite SAR (punto 1 della Tabella

1): identificativo della regione che si autentica, codice fiscale

dell'operatore sanitario, data-ora-minuti-secondi-millisecondi

dell'accesso, operazione richiesta, esito della transazione,

identificativo della transazione.

Nel caso di utente che accede tramite credenziali rilasciate dal

sistema TS (punti 2 e 3 della Tabella 1): codice fiscale

dell'operatore sanitario, data-oraminuti-secondi-millisecondi

dell'accesso, operazione richiesta, esito della transazione,

identificativo della transazione.

I log degli accessi cosi' descritti sono conservati per dodici

mesi.

3. Misure di sicurezza

3.1 Infrastruttura fisica

L'infrastruttura fisica e' realizzata dal Ministero dell'economia

e delle finanze attraverso l'utilizzo dell'infrastruttura del Sistema

tessera sanitaria in attuazione di quanto disposto dal presente

decreto.

I locali sono sottoposti a videosorveglianza continua e sono

protetti da qualsiasi intervento di personale esterno, ad esclusione

degli accessi di personale preventivamente autorizzato necessari alle

attivita' di manutenzione e gestione tecnica dei sistemi e degli

apparati.

L'accesso ai locali avviene secondo una documentata procedura,

prestabilita dal titolare del trattamento, che prevede

l'identificazione delle persone che accedono e la registrazione degli

orari di ingresso ed uscita di tali persone.

3.2 Registrazione degli utenti ed assegnazione degli strumenti di

sicurezza

E' presente una infrastruttura di Identity e Access Management

che censisce direttamente le utenze, accogliendo flussi di

autenticazione e di autorizzazione, per l'assegnazione dei

certificati client di autenticazione, delle credenziali di

autenticazione e delle risorse autorizzative.

L'autenticazione delle regioni verso il sistema avviene

attraverso certificato client con mutua autenticazione. Il

certificato viene emesso con un sistema di crittografia asimmetrica a

chiave pubblica/privata.

Il sistema effettua la gestione completa del certificato di

autenticazione: assegnazione, riemissione alla scadenza, revoca.

La gestione e la conservazione del certificato client sono di

esclusiva responsabilita' del soggetto cui e' stato assegnato.

L'autenticazione degli operatori sanitari avviene tramite TS-CNS

oppure CNS oppure credenziali e pincode.

La TS-CNS e' prodotta e consegnata dal Sistema TS a tutti gli

assistiti del SSN. La tessera e' dotata di chip che contiene il

certificato di autenticazione personale. Prima del primo utilizzo

come dispositivo di autenticazione, la tessera deve essere attivata

presso il Card Management System della regione di riferimento.

Per l'autenticazione e' possibile anche utilizzare una CNS

distribuita dai sistemi regionali.

Un ulteriore metodo di autenticazione per gli operatori sanitari

e' costituito dalle credenziali dotate di pincode. L'assegnazione

delle credenziali agli utenti del Sistema TS e' effettuata dagli

amministratori di sicurezza presenti in ciascuna ASL.

La registrazione degli operatori sanitari si effettua presso la

ASL di riferimento che consegna le credenziali e la prima parte del

pincode.

La seconda parte del pincode si ottiene direttamente sul portale

del Sistema TS dopo la prima autenticazione.

La gestione dei profili di autorizzazione e' effettuata sempre

dagli amministratori di sicurezza delle ASL. A tutti gli operatori

sanitari che devono essere autorizzati viene assegnata una risorsa di

autorizzazione creata e dedicata appositamente al servizio descritto

dal presente decreto.

Gli amministratori di sicurezza si autenticano con le credenziali

in basic authentication. Entro sessanta giorni dalla data di adozione

del decreto saranno dotati di strumenti di autenticazione forte.

La gestione degli amministratori di sicurezza delle ASL e'

effettuata dall'Amministratore centrale della sicurezza.

L'Amministratore centrale della sicurezza e' nominato tra gli

incaricati del trattamento.

3.3 Canali di comunicazione

Le comunicazioni sono scambiate in modalita' sicura su rete SPC

per le regioni ovvero tramite Internet, mediante protocollo TLS in

versione minima 1.2, al fine di garantire la riservatezza dei dati. I

protocolli di comunicazione TLS, gli algoritmi e gli altri elementi

che determinano la sicurezza del canale di trasmissione protetto sono

continuamente adeguati in relazione allo stato dell'arte

dell'evoluzione tecnologica, in particolare per il TLS non sono

negoziati gli algoritmi crittografici piu' datati (es. MD5).

3.4 Sistema di monitoraggio del servizio

Per il monitoraggio dei servizi, il Ministero dell'economia e

delle finanze si avvale di uno specifico sistema di reportistica.

3.5 Protezione da attacchi informatici

Per proteggere i sistemi dagli attacchi informatici al fine di

eliminare le vulnerabilita', si utilizzano le seguenti tecnologie o

procedure.

a) Aggiornamenti periodici dei sistemi operativi e dei software

di sistema, hardening delle macchine.

b) Adozione di una infrastruttura di sistemi firewall e sistemi

IPS (Intrusion Prevention System) che consentono la rilevazione

dell'esecuzione di codice non previsto e l'esecuzione di azioni in

tempo reale quali il blocco del traffico proveniente da un indirizzo

IP attaccante.

c) Esecuzione di WAPT (Web Application Penetration Test), per

la verifica della presenza di eventuali vulnerabilita' sul codice

sorgente.

d) Adozione del captcha sull'applicazione web e di sistemi di

rate-limit sui web services che limitano il numero di transazioni

nell'unita' di tempo, al fine di mitigare il rischio di accesso

automatizzato alle applicazioni che genererebbe un traffico

finalizzato alla saturazione dei sistemi e quindi al successivo

blocco del servizio.

3.6 Sistemi e servizi di backup e disaster recovery

Non sono previsti sistemi e servizi di backup e disaster recovery

per i log di accesso in quanto non necessari per le finalita' di

trattamento dei dati del servizio. Tali sistemi non sono previsti

nemmeno per i dati, in quanto come gia' indicato nel par. 2.5 il

sistema non registra nessun dato. Infatti, poiche' il sistema non

prevede una banca dati e registra unicamente gli accessi al servizio,

la perdita delle informazioni registrate non pregiudica ne'

l'utilizzo ne' l'efficienza del servizio, in quanto il codice OTP ha

durata limitata, non e' in alcun modo riconducibile all'interessato,

e comunque puo' essere rigenerato in qualunque momento dal

dispositivo «mobile» per poi essere trasmesso attraverso il servizio.

E' unicamente previsto il backup dei sistemi.

3.7 Sistema di log analysis applicativo

Non e' previsto un sistema di log analysis applicativo in quanto

come indicato nel par. 3.6 non e' prevista la registrazione dei dati

applicativi.

3.8 Accesso ai sistemi

L'infrastruttura dispone di sistemi di tracciamento degli accessi

ai sistemi informatici di supporto come base dati, server web e

infrastrutture a supporto del servizio.

L'accesso alla base dati avviene tramite utenze nominali o

riconducibili ad una persona fisica (escluse le utenze di servizio).

Il sistema di tracciamento registra (su appositi log) le seguenti

informazioni: identificativo univoco dell'utenza che accede, data e

ora di login, logout e login falliti, postazione di lavoro utilizzata

per l'accesso (IP client), tipo di operazione eseguita sui dati (ad

esclusione delle risposte alle query).

Per ogni accesso ai sistemi operativi, ai sistemi di rete, al

software di base e ai sistemi complessi (anche da parte degli

amministratori di sistema), il sistema di tracciamento registra (su

appositi log) le seguenti informazioni: identificativo univoco

dell'utenza che accede, data e ora di login, logout e login falliti,

postazione di lavoro utilizzata per l'accesso (IP client).

I log prodotti dai sistemi di tracciamento infrastrutturali sono

soggetti a monitoraggio costante allo scopo di individuare eventuali

anomalie inerenti alla sicurezza (accessi anomali, operazioni

anomale, ecc.) e di valutare l'efficacia delle misure implementate.

I log di accesso degli Amministratori di sistema e degli

incaricati sono protetti da eventuali tentativi di alterazione e

dispongono di un sistema di verifica della loro integrita'. I log

relativi agli accessi e alle operazioni effettuate sui sistemi

operativi, sulla rete, sul software di base e sui sistemi complessi

sono conservati per dodici mesi.